



DEL N. 109/2019

VERBALE N. 61

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 11 aprile 2019

L'anno 2019 il giorno undici del mese di aprile alle ore 8,50 in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. 539877 del 29 marzo 2019.

Il Presidente Castiglia, presiede; assiste in qualità di Segretario l'Esperto Amministrativo la sig.ra **Luigina Coniglio**.

Risultano presenti all'appello, oltre al **Presidente**, il vice-presidente **Nicolao**, i consiglieri: **Brancato, Randazzo, Sorci, Venturella e Vetrano** pari a 7 presenze.

Costatata la presenza del numero legale **il Presidente dichiara aperta la seduta.**

Nomina scrutatori i consiglieri Brancato, Venturella e Randazzo; l'Aula approva.

Il Presidente Castiglia esce alle ore 9,05 e subentra il vice presidente Nicolao che pone al Consiglio **la mozione n. 9** dell'Odg. presentata dal Consigliere **Sorci**: "Semaforo lampeggiante in via Vittorio Emanuele angolo via Roma"; legge ed espone il cons. Sorci.

Visto l'intralcio che si crea per le vetture che provengono da via Roma per c.so Vittorio Emanuele a causa del passaggio dei pedoni che hanno anch'essi il "verde", si chiede se non sia possibile sostituire il semaforo con un segnalatore di pericolo lampeggiante per i pedoni di corso vittorio Emanuele.

Il cons. Brancato ritiene che questa soluzione sia pericolosissima per i pedoni e propone a sua volta di spostare il semaforo al centro dell'incrocio o addirittura all'angolo.

La cons.ra Venturella ritiene che ci si debba limitare ad evidenziare la criticità di questo semaforo e lasciare ai tecnici il compito di decidere come intervenire.

Al fine di esprimere pareri non tecnici ma avvalorando la proposta del cons. Sorci, suggerisce di emendare la mozione richiedendo un sopralluogo congiunto.

Il cons. Randazzo fa la considerazione che quando il semaforo segna "verde" per via Roma, la vettura che gira a sinistra per c.so Vittorio Emanuele trova il "rosso" e si deve fermare intralciando il traffico di via Roma.

Il Presidente f.f. Nicolao condivide la proposta della cons.ra Venturella circa l'emendamento per un sopralluogo congiunto con gli uffici tecnici.

Su richiesta dei consiglieri sospende i lavori per definire l'emendamento.

Alle ore 9,30 richiede l'appello al Segretario.

Risultano presenti **oltre al Presidente f.f.**, i consiglieri: **Brancato, Randazzo, Sorci, Venturella e Vetrano** pari a 6 presenze.

Costatata la presenza del numero legale **il Presidente riapre la seduta.**

Il cons. Sorci legge l'emendamento con cui si richiede un sopralluogo per il problema segnalato con la mozione.

Il Presidente f.f. lo pone ai voti del Consiglio che approva all'unanimità dei presenti;

In successiva votazione, alle ore 9,40 il Consiglio vota ed approva la mozione n. 9 così emendata, all'unanimità dei presenti con 6 voti favorevoli su 6 presenti/votanti.

Entra il cons. Imperiale.

Il cons. Brancato con la cons.ra Venturella e Sorci, chiede il prelievo della mozione n. 18 dell'Odg. presentata dai Consiglieri Brancato, Venturella e Nicolao: "Modifica degli attuali regolamenti comunali che prevedono, tra le sanzioni la chiusura delle attività commerciali per 5 giorni"; l'Aula approva. Legge ed espone il cons. Brancato.

Considerato che alcuni esercizi vengono sanzionati con la chiusura temporanea del locale, poi riaprono e rifanno l'infrazione, si può intendere che il titolare non abbia intenzione di rispettare le regole procurando disturbo e danno alla vita dei residenti con tutto ciò che di negativo si è rilevato in questi anni sulla movida palermitana. Nei casi di recidiva propone una chiusura fino a tre mesi.

Il cons. Brancato comunica di aver già presentato un'Interrogazione per avere un elenco di quelle attività sanzionate e recidive per richiamare l'attenzione degli organi competenti sul problema.

Il Presidente f.f. condivide questa mozione e anche la misura dei tre mesi per rendere più incisiva la sanzione.

La cons.ra Vetrano è d'accordo e ribadisce il valore della sanzione come azione repressiva dell'infrazione e educativa per riflesso sociale. Se il comportamento è reiterato, scavalcando i regolamenti e il bene del vivere civile, si deve ricorrere alla chiusura.

Alle ore 9,45 entra la cons.ra Pitarresi.

La cons.ra Venturella va oltre: è vero che la sanzione reiterata porta ad un ravvedimento ma in questo caso si tratta di creare uno stile ad esercitare la propria attività commerciale nel rispetto di tutti. Si aspetta ancora che venga applicata la legge Franceschini riguardo l'apertura dei locali commerciali nel Centro Storico perché, per incrementare il turismo a volte si superano alcune regole a discapito dei residenti, che continuano a lamentarsi degli effetti deleteri che tale situazione genera sulla loro vita intaccando la loro serenità. Non si capisce come i controlli vengono continuamente aggirati perdendo la loro efficacia.

Il cons. Sorci condivide e sostiene quanto affermato dal cons. Brancato e dal Vice Presidente;

Anche Randazzo condivide la mozione e l'applicazione delle sanzioni che sono già previste nei regolamenti vigenti.

Alle ore 9,55 la mozione n. 18 dell'Odg. viene votata e approvata all'unanimità dei presenti con 8 voti favorevoli su 8 presenti/votanti.

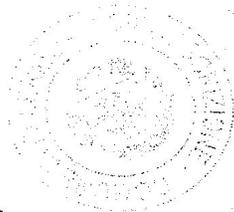
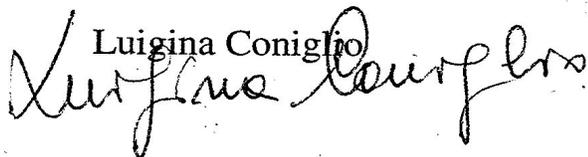
Alle ore 10,00 il Presidente f.f. chiede la **verifica del numero legale**;

risultano presenti oltre al **Presidente f.f.** i consiglieri **Imperiale, Pitarresi e Venturella pari a quattro presenze.**

Vista la mancanza del numero legale, il presidente f.f. rimanda i lavori al giorno successivo, **in prosecuzione.**

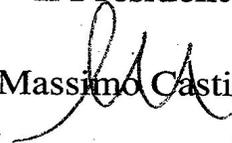
Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Massimo Castiglia



Antonio Nicolao

